CINENOTES

APPUNTI E SPUNTI SUL MERCATO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

NUMERO 3181 (3494)

27 luglio 2023



Nel Regno Unito-Irlanda weekend elettrizzante con due titoli sopra i 10 milioni di sterline: Barbie (WB) incassa 18,5 M£ in 727 cinema, Oppenheimer (Universal) 10,9 M£ in 662 cinema, di cui 2 (il 18%) nelle 52 sale Imax. Per dare un'idea del loro successo, Vue Cinemas (91 cinema) dichiara oltre 2.000 proiezioni esaurite. Terzo Mission: Impossible - Dead Reckoning 1 (Paramount), 2,9 M£ e totali 16,4 M£, quarto Elemental (Disney), 1,4 M£ e complessivi 9. Quinto Indiana Jones e il quadrante del destino (Disney), 677mila sterline e in totale 18 M£, seguito da Insidious - La porta rossa (Sony), 535mila£, totale 6,5 M£. Spider-Man: Across the Spider-verse (Sony) raggiunge quota 29,5 M£, La sirenetta 26,8 M£. (ScreenDaily)

In Francia, Barbie attira 1,25 milioni di spettatori in 665 copie, Oppenheimer 842mila in 668 copie. Terzo Mission: Impossible - Dead Reckoning Parte 1, 410mila presenze e un totale di 1,34 milioni, quarto Indiana Jones e il quadrante del destino, 203mila presenze e complessive 2,32 milioni. Seguono due film d'animazione: quinto Elemental, 200mila presenze e un totale di 1,94 milioni; sesta la coproduzione francese Miraculous (SND), 161mila presenze e ad oggi 1,11 milioni. A seguire due horror, entrambi con 71mila presenze: settimo al debutto in 211 copie Cobweb (Metropolitan), ottavo Insidious: La porta rossa (totale 537mila presenze). (JP Box Office)

Nei **Top 5 mercati europei**, **Barbie** totalizza 51,82 M€ (7,08 in Germania, 6,77 in Spagna), seguito da **Oppenheimer** con 27,88 M€ (Germania 6,01, Spagna 3,36). Terzo **Mission: Impossible DR 1**, 9,67 M€ e totali 41,7 M€, seguito da **Elemental**, 5,33 M€ e in totale 41,92 M€. Quinto **Indiana Jones e il quadrante del destino**, 4,07 M€ e complessivi 63,13, sesto **Insidious - La porta rossa**, 2,67 M€ e totali 16,78 M€. In Germania l'animazione **Miraculous**, sesta con 910mila euro, sfiora i 5 M€ complessivi. (*ComScore*)

In questo numero:

- BOX OFFICE EUROPA:
 Regno Unito, Francia,
 i Top 5 mercati
 europei (pag. 1)
- Non si attenua la Barbie-mania (pag. 2)
- Venezia: 6 italiani per 1 Leone - Le Giornate degli Autori (pag. 2)
- A Montecitorio il Premio Carlo Lizzani (pag. 3)
- Berlinale: dopo i tagli, le polemiche (pag. 3)

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio



Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10 00161 Roma, tel. +39 06 995852 www.anecweb.it

Direttore responsabile: Mario Mazzetti **Registrazione:** Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotes@anec.it

Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.

NON SI ATTENUA LA BARBIE-MANIA



Con una **media giornaliera di 1,8 milioni di euro** di incasso, *Barbie* ha concluso la prima settimana di programmazione in Italia con 12,7 M€ e 1,7 milioni di spettatori. Nella giornata di ieri, mercoledì 26, il film ha attirato quasi 265mila spettatori per 1,75 M€, +3% sul giorno precedente e il 79,5% sul totale Cinetel giornaliero di 2,2 M€ e 335mila spettatori.

Alle sue spalle, *Mission: Impossible - Dead Reckoning Parte 1* incassa 131mi-

la euro (in totale 3,48 M€ e 458mila presenze), seguito da *Elemental* con 61mila presenze e complessivi 5,5 M€ e 797mila presenze.

Negli **USA**, in 5 giorni il film di Greta Gerwig ha superato i 214 milioni di dollari (e i 400 globali), mentre *Oppenheimer* è a quota 107 M\$, 238 nel mondo.

VENEZIA: 6 ITALIANI PER 1 LEONE



Completata la selezione dell'80[^] Mostra del Cinema di Venezia. Martedì 25, il Direttore della Mostra Alberto Barbera ha annunciato la selezione ufficiale, con 6 ambiziose produzioni italiane: il film d'apertura Comandante di Edoardo De Angelis (01), l'opera seconda Enea di Pietro Castellitto (Vision), Finalmente l'alba di Saverio Costanzo (01, dal 14/12), Lubo di Giorgio Diritti (01, 9/11), lo capitano di Matteo

Garrone (01, 7/9), *Adagio* di Stefano Sollima (Vision). In concorso anche Yorgos Lanthimos con *Povere creature* (Disney, 12/10), Michael Mann con *Ferrari* (01), il danese Nikolaj Arcel (*The promised land*), Luc Besson (*Dogman*, 01), Stéphane Brizé (*Hors-Saison*, con Alba Rohrwacher), Michel Franco (*Memory*), il premio Oscar Ryusuke Hamaguchi (*Evil does not exist*, Tucker-Teodora), Agnieszka Holland (*The green border*, Movies Inspired), Pablo Larrain (*El Conde*, Netflix); dagli USA Bradley Cooper (*Maestro*, Netflix), Sofia Coppola (*Priscilla*, Universal), Ava DuVernay (*Origin*), David Fincher (*The killer*, Netflix), I'opera prima tedesca *The theory of everything* (Movies Inspired).

Fuori concorso, accanto a tre italiani - L'ordine del tempo di Liliana Cavani Leone alla carriera (Vision, 31/8), The penitent di Luca Barbareschi (01), anche Woody Allen (Coup de chance, Lucky Red), Roman Polanski (The Palace, 01 dal 28/9), William Friedkin (The Caine mutiny court-martial), Cédric Khan (Making of), Richard Linklater (Hit man, Bim), Daaaali! di Quentin Dupieux (Lucky Red), il film di chiusura La sociedad de la nieve (Netflix). 3 italiani in Orizzonti: El Paraiso di Enrico Maria Artale, l'animazione Invelle di Simone Massi, Una sterminata domenica di Alain Parroni (Fandango, 7 settembre). In Orizzonti Extra, Felicità di Micaela Ramazzotti (01).

Alle Giornate degli Autori, in concorso l'italo-cubano Gli oceani sono i veri continenti di Tommaso Santambrogio (Fandango, 31/8); fuori concorso l'italo-brasiliano L'avamposto di Edoardo Morabito, il franco-italiano L'expérience Zola di Gianluca Matarrese. Notti Veneziane tutte italiane: Across di Irene Dorigotti, Anna di Marco Amenta, Casablanca di Adriano Valerio (Dugong), Con la grazia di un Dio di Alessandro Roja, Frammenti di un percorso amoroso di Chloe Barreau (I Wonder), L'invenzione della neve di Vittorio Moroni (I Wonder, 7/9), Le mie poesie non cambieranno il mondo di Annalena Benini-Francesco Piccolo (doc Fandango), Semidei di Fabio Mollo-Alessandra Cataleta, Nina dei lupi di Antonio Pisu e diversi eventi speciali.

A MONTECITORIO IL "PREMIO CARLO LIZZANI"



Evento sulla sala cinematografica ieri alla Camera dei Deputati, per la consegna dei Premi Carlo Lizzani 2023, giunti alla IX edizione grazie all'ANAC e a Flaminia e Francesco Lizzani. A fare gli onori di casa, il Vicepresidente della Camera On. Giorgio Mulé (FI), che ha ricordato il ruolo aggregativo della sala, luogo ispiratore di ricordi fondamentali al di là della visione del film. Ospite d'onore, il Maestro Pupi Avati.

Prima della consegna dei premi, il Presidente ANAC Francesco Ranieri Martinotti ha moderato l'incontro *Ritorno al futuro: nuove visioni per il grande schermo*, alla presenza di Mario Lorini, Presidente ANEC ("la sala è tornata al centro dell'industria dopo gli sbandamenti durante la pandemia, dal punto di vista economico come da quello socio-culturale; siamo grati al Ministero della Cultura per aver trovato risorse certe per l'innovazione delle strutture"), del Presidente FICE **Domenico Dinoia**, che ha ricordato il ruolo degli autori nel presentare i film al pubblico e quello delle sale d'essai nell'assicurare una programmazione diversificata; del Segretario generale ACEC **Francesco Giraldo**, che si è soffermato sulla stretta correlazione tra sale e territorio; di **Gaetano Renda** (Schermi indipendenti associati) e **Gianluca Curti** (CNA).

Il Premio Carlo Lizzani è stato consegnato al **Cinema Odissea di Cagliari** (**Stefania Medda, Tiziana Medda, Alessandro Murtas**) e, per i cineclub, al **Cinema Garibaldi di Scarperia nel Mugello** (FI). Gli esercenti vincitori assegneranno l'8 settembre il *Premio Carlo Lizzani - Film* alla migliore opera italiana tra tutte le sezioni della Mostra di Venezia, come premio collaterale del festival.

BERLINALE: DOPO I TAGLI, LE POLEMICHE



L'associazione tedesca Filmfestival, che include 120 festival, ha criticato il Ministro della Cultura Claudia Roth per i tagli ai finanziamenti della Berlinale 2024: "è stato inviato un segnale fatale all'industria cinematografica internazionale indebolendo l'industria tedesca, con un sostegno insufficiente a un'istituzione grande e importante". Si lamenta una generale, apparente mancanza di interesse per il settore, in un contesto di aumento dei costi e riluttanza degli sponsor.

Per il 2023, al consueto finanziamento di 10,7 M€ il ministero aveva aggiunto un extra di 2,2 M€ per alleviare l'impatto finanziario della pandemia; per la prossima edizione, ha annunciato un **totale di 11,1 M€**.

Il festival sta valutando diverse ipotesi, oltre alla già annunciata abolizione di due sezioni: da un lato, il modello di direttore artistico (Carlo Chatrian) e amministratore delegato (Mariette Rissenbeek, in scadenza al termine della prossima edizione) adottato nel 2019 potrebbe tornare al direttore unico; dall'altro, lo spostamento della sede del festival e dell'European Film Market da Potsdamer Platz (il contratto in corso scade nel 2027) al centro congressi internazionale ICC e alla zona fieristica di Charlottenburg. (ScreenDaily)

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici

